

Auguri del Dirigente Scolastico

In questa fase di “tempesta sanitaria” che ha invaso la vita lavorativa, familiare e relazionale di tutti noi, trasformandola da ordinaria ad eccezionale, sento di rivolgervi l’augurio per “la Vita”.

Il dono della Vita può sfuggirci di mano per eventi improvvisi ed imprevedibili, come la pandemia scatenata dal Coronavirus. Quando essa è messa seriamente in pericolo, allora ne apprezziamo il “valore” e ci concentriamo sulla sua essenza, cercando di preservarla.

Siamo tutti stati catapultati in una dimensione straordinaria e, col passare del tempo, acquistiamo sempre maggiore consapevolezza della necessità di tenerci fisicamente distanti.

Un accorato abbraccio va ai Docenti che hanno mostrato disponibilità a nuove forme di comunicazione con la dirigenza e che stanno adottando, con grande senso di responsabilità, innovative forme di didattica, facendo sentire la loro vicinanza ai discenti ed alle famiglie. Gli alunni hanno bisogno della Scuola.... forse non hanno ancora consapevolezza di essere partecipi di un periodo storico che lascerà un segno nella loro vita.

È innaturale vedere le aule vuote, senza rumori e voci di alunni e personale...Spero che si possa tornare presto alla normale vita scolastica.

Un augurio particolare va al personale ATA ed al Dsga, il cui lavoro tecnico-amministrativo non sempre si evidenzia, ma è fondamentale per il funzionamento dell’Istituzione Scolastica.

Un caro abbraccio agli alunni ed alle famiglie che stanno vivendo e supportando i figli nel nuovo modo di fare scuola. Condivido i disagi che si trovano ad affrontare quotidianamente. Tutto il personale ed io stiamo lavorando per rendere più semplice e più efficace il percorso.

Al termine di questa particolare esperienza, ne sono convinta, tutti avremo acquisito nuove competenze, saremo più ricchi sul piano umano e professionale. Ma per conservare i frutti di tale esperienza non bisogna dimenticare le emozioni e le esperienze vissute. Solo la memoria può cambiare...le menti. Tutto ciò che ritorna nell’oblio non può produrre crescita.

Spero che al rientro si possa dare il giusto valore ad una stretta di mano, ad un abbraccio, ad uno sguardo sincero che sia testimonianza di comunione d’intenti, ad una conversazione ragionata che possa diventare motivo di incontro e mai di scontro.

Un caro augurio a tutte le Istituzioni ed alle associazioni affinché si possa continuare a fare rete, anche a distanza, in attesa che si realizzino i presupposti per riprendere il percorso sospeso.



Il Dirigente Scolastico

Roberta Di Iorio